

CoNISMa

Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare

sede legale ed amministrativa in Roma, Piazzale Flaminio n. 9 - CAP 00196

tel. 06-85355476 - fax 06-8543810

VERBALE N° 81

L'anno 2019 nei giorni 3 e 4 del mese di ottobre, alle ore 15:00 del 3 ottobre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, presso la sede di Roma, Piazzale Flaminio, 9, per procedere all'esame del bilancio di esercizio 2018.

Sono presenti i componenti:

- Dott. Antonino MESSINA - Presidente
- Sig.ra Annamaria PANARIELLO - Componente effettivo
- Sig.ra Maria TESTA - Componente effettivo

Assistono il Collegio la Sig.ra Francesca Arduini, il Sig. Antonio Capone e il Dott. Alessandro Pinto.

I Revisori, con il supporto dei predetti Sig.ra Francesca Arduini, Sig. Antonio Capone e Dott. Alessandro Pinto hanno preso visione di atti ed acquisito notizie di carattere generale sulla gestione 2018. Il Bilancio di esercizio 2018, approvato dalla Giunta Amministrativa in data 27.06.2019 con verbale n. 189, la cui documentazione è pervenuta, a titolo di pre informativa, a questo collegio per e-mail in data 13.09.2019, integrata con successive informazioni avvenute per le vie brevi, è costituita dai seguenti elaborati contabili:

- Situazione patrimoniale bilancio Istituzionale e Situazione patrimoniale bilancio Commerciale redatte secondo i criteri definiti dalla IV Direttiva UE ed in conformità all'art. 2424 del C.C.;
- Conto economico Istituzionale e Conto economico Commerciale redatti secondo uno schema conforme all'art. 2425 del C.C. Istituzionale;
- Nota integrativa bilancio Istituzionale e Nota integrativa bilancio Commerciale;

Il bilancio nel suo complesso risulta, inoltre, corredato da:

- La rappresentazione analitica dei costi e ricavi dei singoli progetti;
- Relazione Politica del Presidente al Bilancio Consuntivo 2018.

Si prende atto che per l'esercizio finanziario 2018 non è stato stilato il Bilancio di Previsione, come previsto dallo Statuto.

Il Collegio, dopo aver effettuato l'esame delle principali voci della situazione patrimoniale e del conto economico, nonché aver riscontrato, l'avvenuta riconciliazione al 31 dicembre 2018 tra i saldi contabili e i saldi risultanti dagli estratti conto delle banche, fatto salvo quanto successivamente esposto, procede alla stesura della relazione come da documento che segue.

Il presente verbale si chiude alle ore 12:45.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO DEL CoNISMa

AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Consorziati,

il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31 dicembre 2018, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico del bilancio complessivo riferito a tutte le attività esercitate dal Consorzio evidenziano il risultato dell'esercizio, che si riassume nei seguenti valori espressi in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PASSIVO E NETTO</u>	<u>IMPORTO</u>
Crediti verso associate	1.250,00	Patrimonio netto	538.526,00
Immobilizzazioni Nette	395.464,00	Fondo rischi e oneri	300.747,00
Attivo Circolante	8.495.622,00	T.F.R	286.354,00
		Debiti	7.694.573,00
Ratei e risconti attivi	50.568,00	Ratei e Risconti passivi	122.704,00
Totale Attività	8.942.904,00	Totale Passivo e Netto	8.942.904,00

L'incremento del Patrimonio netto, rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile all'avanzo d'esercizio.

L'avanzo d'esercizio pari a euro 17,00 trova riscontro nelle risultanze del conto economico così compendiate:

CONTO ECONOMICO

Valore della Produzione	4.701.731,00
Costi della Produzione	4.520.660,00
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	181.071,00
Proventi e Oneri Finanziari	-70.360,00
Imposte	-110.694,00
Avanzo di esercizio	17,00

FONDO RISCHI

Alla voce "Altri Rischi" è collocato l'accantonamento legato alle rischiosità che gli Amministratori hanno indicato in Nota Integrativa.

Si ritiene opportuno mettere in evidenza che il Fondo Rischi ha subito un decremento di Euro 7.128,00; le evenienze negative, ovvero le componenti di costo di natura straordinaria, ovvero estranee alla gestione caratteristica, in quanto non ripetibili, che hanno trovato copertura con imputazione al predetto fondo, sono state:

Per minori contributi spettanti a saldo di progetti conclusi e adempimento oneri di cofinanziamento gli importi si riferiscono a:

- Euro 7.128,00 progetto Mipaf Vongole.

I Revisori dei Conti prendono atto della documentazione a supporto dei suddetti importi e della metodologia di assorbimento utilizzata dal CoNISMA per l'utilizzo del Fondo Rischi.

La consistenza del Fondo al 31.12.2018 ammonta ad Euro 300.747.

Fondo Rischi valore al 31/12/2017	decrementi	incrementi	Fondo Rischi valore al 31/12/2018
307.874,73	7.128,00	0,00	300.746,73
307.874,73	7.128,00	0,00	300.746,73

Per quanto concerne invece l'Audit di II livello disposto dalla Commissione Europea sui progetti Co.Co.Net, Vectors e Biowalk si segnala che la procedura di controllo contabile si è conclusa nel mese di aprile 2018. E' sorta la necessità di fornire agli auditors maggiori chiarimenti in ordine al rapporto tra Consorzio e Università Consorziato (Lecce, Genova, Politecnico di Milano e Pisa) al riguardo della contrattualizzazione e coinvolgimento diretto, nelle attività di ricerca, di personale a cui è stato attribuito per conto del Consorzio, un assegno di ricerca a destinazione esclusiva e specifica delle attività progettuali finanziate dai programmi comunitari in discorso. In esito alle procedure di confronto instauratesi con gli auditors a fronte della documentazione fornita, a parere degli auditors, sono risultati non ammissibili costi per Euro 5.933,51 quali costi di viaggio e di personale. Questo importo sarà oggetto di compensazione da parte della Comunità nel 2019 cosa che, condurrà a utilizzare il Fondo Rischi nel corso del 2019 per l'importo corrispondente alla perdita come sopra rilevata.

RIEPILOGO DI CASSA

Sotto il profilo contabile il Collegio, attesa la necessità di essere costantemente aggiornato in merito alla situazione di liquidità dell'ente, auspica, ai fini del relativo monitoraggio e della completezza di informazione, la redazione da parte dell'Ente di un periodico report sulla situazione di cassa che consentirà un controllo immediato della liquidità.

Dall'esame dei documenti contabili emerge quanto segue:

In conformità con quanto evidenziato nel Verbale di verifica di cassa n. 80 del 3-4 ottobre 2019, le risultanze di cassa relative all'esercizio 2018, presentano un fondo iniziale pari a -€ 1.979.219,44 espongono entrate per € 5.129.124,94 ed uscite per € 5.031.486,83, dando luogo ad un disavanzo pari ad -€ 1.881.581,33. Il saldo di tali risultanze è tuttavia composto per -€ 1.881.804,30 dal saldo del conto di Tesoreria riscontrabile dal quadro di raccordo al 31 dicembre 2018 e per € 222,97 dal saldo del fondo economale al 31 dicembre 2018.

Composizione del Fondo di Cassa				
Banche	SALDO iniziale	ENTRATE	USCITE	SALDO finale
Tesoreria	-1.979.281,05	5.115.324,94	5.017.848,19	-1.881.804,30
Casse				
ROMA Sede	61,61	13.800,00	13.638,64	222,97
Totali	-1.979.219,44	5.129.124,94	5.031.486,83	-1.881.581,33

Degna di nota è la componente finanziaria, che ha gravato (pressoché in misura doppia rispetto al decorso esercizio) sul conto economico per Euro 32.769,00 per il 2017 a fronte di Euro 70.438,00 per il 2018; il dato è di tutta evidente riconducibilità allo stato di esposizione finanziaria cui il Consorzio è stato sottoposto in ragione di:

- una componente strutturale data dal gap temporale tra il periodo nel quale maturano i costi della produzione e il periodo nel quale si realizzano i ricavi e l'incasso degli stessi; nei progetti finanziati il sopradetto gap temporale è componente fisiologica.

- una componente straordinaria, derivante dalle difficoltà che il Consorzio ha ad incassare il saldo di progetti conclusi anche negli anni precedenti in dipendenza di contributi da parte dei Ministeri che hanno ritenuto di coinvolgere il Consorzio in attività progettuali; infatti laddove il Consorzio, nel 2018, avesse potuto tempestivamente incassare i progetti conclusi con il Mipaf (progetto Mipaf Rete Pesca III Euro 248.500,00), con il MIUR (progetto Vector Euro 208.400,58) e con il CNR (progetto Marine Strategy Nazionale II Euro Euro 1.177.424,41 e progetto Ritmare Euro 525.364,77), l'esposizione media mensile di Euro circa 2.260.000,00 presso il Tesoriere sarebbe stata di molto ridotta; va segnalato infine che, viste le attuali criticità che influenzano nel complesso il sistema banche, questa relativa debolezza finanziaria del Consorzio a propria volta potrebbe influenzare la capacità del Consorzio stesso di essere assistito nel futuro dal sistema bancario per colmare le proprie necessità finanziarie di breve e medio periodo.

A proposito della componente finanziaria si sottolinea che la parte della stessa corrispondente all'importo di Euro 16.505,90 è da ricondurre agli interessi del mutuo chirografario di durata quinquennale stipulato dal Consorzio nel 2018 (Valore nominale Euro 500.000,00) per dare copertura a partite correnti da riferire alla Debit Note ricevuta dalla Comunità Europea della quale si è riferito ampiamente nei bilanci precedenti a quello in commento. Per la restante parte, la componente finanziaria si sostanzia in un importo pari a circa Euro 54.000,00, a prescindere dalla componente ravveditiva commisurata ai ritardi accumulatisi in corso di anno nel processo di pagamento degli oneri tributari che ha pesato per l'importo di Euro 15.600,00 (alla voce oneri diversi di gestione).

Si segnala che il Consorzio alla data del 31.12.2018 ha richiesto e ottenuto l'attivazione delle seguenti linee di credito a finanziamento delle partite correnti:

- 1) Euro 248.500,00, vigenza 17 luglio 2018 - 31 dicembre 2018, per far fronte alle spese afferenti al progetto Mipaf Rete Pesca III;
- 2) Euro 280.000,00, vigenza 8 ottobre 2018 - 30 settembre 2019, progetto Taranto Colonna d'Acqua;
- 3) Euro 100.000,00, vigenza 17 luglio 2018 - 31 luglio 2019, progetto Gedrumar;
- 4) Euro 110.410,00, vigenza 27 novembre 2018 - 31 gennaio 2019, progetto Terna Sapei II;
- 5) Euro 400.000,00 ribassato ad Euro 320.000,00 (per un incasso ricevuto), vigenza 27 agosto 2018 - 31 luglio 2019 progetto Marine Strategy Puglia V;
- 6) Euro 140.000,00 vigenza 5 settembre 2018 - 31 dicembre 2019 progetto Egadi Marine Strategy Pinna Nobilis.

E' di altrettanta tutta evidenza che la struttura dei tassi di interesse applicati, ha consentito al Consorzio di accedere al credito a costi compatibili con la propria struttura economico patrimoniale; questa compatibilità verrebbe meno laddove la struttura dei tassi di interesse dovesse essere rivista al rialzo.

Considerazioni Finali

La Giunta Amministrativa, nella nota integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni, che sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo stato patrimoniale che sul conto economico.

Alla voce risultato gestione di esercizi precedenti è riportato l'importo negativo di euro 34.809,00. La sussistenza di tale importo, tenuto conto del positivo risultato di esercizio 2018 per euro 17, determina la riduzione del fondo consortile pari ad euro 34.809,00, ed un patrimonio netto di euro 538.526,00.

Il Collegio non può non evidenziare che la gestione del Consorzio debba essere condotta perseguendo prioritariamente l'obiettivo di riassorbire completamente la citata perdita proveniente dagli esercizi pregressi, al fine di ricostituire integralmente il fondo consortile.

La Relazione del Presidente, nel rappresentare le ben note criticità che hanno caratterizzato fino ad ora l'attività del Consorzio, ha evidenziato che il risultato positivo registrato nel 2018, è dovuto oltre che ad una politica di maggior rigore sulle spese correnti, anche all'adozione di scelte già intraprese negli anni precedenti e confermate anche nel corso del 2018. In particolare, si evidenziano gli effetti positivi in merito alla sospensione, anche per il 2018, dell'erogazione degli emolumenti per la Giunta Amministrativa e dei Gettoni di Presenza per il Consiglio Direttivo.

In merito alla capacità progettuale del Consorzio si rileva un trend positivo negli ultimi tre anni; i progetti acquisiti nel corrente esercizio finanziario sono n. 23 di natura istituzionale e n. 16 di natura commerciale su una totalità vigente pari a n. 79 progetti attivi.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare e ribadire le considerazioni già svolte in circa la necessità di adottare ogni iniziativa volta ad assicurare che l'andamento dei progetti sia costantemente monitorato, al fine di evitare ripercussioni negative dal punto di vista finanziario ed economico.

Il Collegio auspica inoltre che proseguano tutte le misure volte al contenimento delle spese di gestione esposte nella Relazione del Presidente.

In conclusione il bilancio così come predisposto, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, lo stesso chiude con un avanzo di esercizio pari a Euro 17,00.

Il Collegio prende atto della dichiarazione dell'avvenuto versamento nel corso del 2019, del totale delle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, tributarie riferite all'esercizio 2018.

Il Collegio, pertanto, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso ferme restando le considerazioni e le raccomandazioni sopra riportate.

Si invita infine l'Ente a trasmettere il presente verbale e la relativa documentazione agli uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al MIUR quali Enti preposti al controllo per tutti gli adempimenti di competenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori:

Dott. Antonino MESSINA

Sig.ra Annamaria PANARIELLO

Sig.ra Maria TESTA

